



COMUNE DI TRECASE

(Città metropolitana di Napoli)

**DETERMINAZIONE N. 21
URBANISTICA-AMBIENTE DEL 21/11/2016
CLASSIFICATA NEL REGISTRO DI RACCOLTA
CRONOLOGICO DELL'UFFICIO SEGRETERIA
AL N.320 DEL 21/11/2016**

**OGGETTO: Appalto per il Servizio di canile per la custodia, gestione e mantenimento dei cani abbandonati catturati nel territorio del comune di Trecase. Determinazione a contrarre mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio del miglior prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016
CIG. Z8E1BCA584**

Il Responsabile del IV settore Urbanistica-Ambiente

Premesso:

- che questo Ente, in ossequio a quanto dispone la Legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo", recepita dalla Legge regionale n. 16 del 24 novembre 2001 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", deve assicurare il servizio per la custodia, gestione e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio del comune di Trecase;
- che il Comune non può garantire il predetto servizio in modo diretto per la mancanza di idonee strutture e carenza di personale dotato di adeguata qualifica;
- che il 18 giugno 2016 è scaduto il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di cattura, custodia, gestione e mantenimento dei cani randagi di proprietà comunale (Rep. 03/2014) affidato ai sensi dell'allora vigente D.Lgs. 163/2006;
- che dal 18 aprile 2016, è in vigore il D.Lgs n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" che ha modificato la normativa in materia di affidamento del servizio;
- che è necessario assicurare il servizio in argomento al fine di scongiurare sia il dilagare del fenomeno del randagismo che possibili pericoli di igiene pubblica;

Preso atto:

- **che** tale servizio, da una consultazione del sito www.acquistinretepa.it non è presente sul Me.Pa. né sono

attive convenzioni stipulate da Consip o da altri soggetti qualificati come centrali di committenza ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999 dell'art. 59 della Legge n. 388/2000 comma 343 legge di stabilità 2014;

- che, pertanto, l'amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tali servizi e si rende necessario prevedere l'indizione di una gara d'appalto al fine di individuare l'operatore economico cui affidare nuovamente l'espletamento del servizio;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:
 - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
 - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
 - l'articolo 60 sulla procedura aperta;
 - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
 - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Considerato che:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

Rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

Dato atto che:

- l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha assegnato alla procedura di gara di che trattasi il seguente codice identificativo gare (CIG): Z8E1BCA584;

Dato atto, altresì, che non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI;

Stabilito

- che la durata contrattuale è prevista in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio, con facoltà di proroga nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara;

- che il quadro economico del servizio per 365 giorni è quello di seguito riportato:

Quadro Economico Servizio Randagismo				
N.cani/die	P.U./cane	Totale/die	giorni	Totale Euro
40	€ 1,90	€ 76,00	365	€ 27.740,00
Totale a base d'asta				€ 27.740,00
IVA 22%				€ 6.102,80
Totale generale				€ 33.842,80

e che pertanto l'importo a base di gara è di euro 27.740 oltre IVA al 22% (6.102,80) con un costo unitario cane/die di 1,90 euro.

- che l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aumentare il numero dei cani ricoverati in base alle esigenze che dovessero subentrare e chiaramente in base alle disponibilità dei posti liberi esistenti presso la struttura del canile rifugio e, pertanto, il predetto importo complessivo stimato potrebbe subire variazioni calcolate sulla base dei cani del comune di Trecase effettivamente ospitati;

Rilevato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 sarebbe possibile procedere mediante affidamento diretto essendo l'importo a base di gara inferiore a 40.000 euro, limite di applicazione del comma a);

Reputato, fermo restando l'applicabilità del comma 2 lettera a) dell'art. 36 del d.lgs 50/2016, di individuare quale procedimento da indire la gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, in ossequio ai principi di trasparenza, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, nonché di pubblicità enunciati negli artt. 29 e 30 del Nuovo Codice dei Contratti, D. lgs 50/2016;

Stabilito che l'aggiudicazione del servizio di canile rifugio avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi del D. lgs n.50/2016 /art. 95 c. 4 lettera b), poiché il servizio di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate. Infatti, in primo luogo si tratta di prestazioni le cui caratteristiche tecniche, di produzione ed erogazione non sono definite e progettate direttamente dalla stazione appaltante e non richiedono, dunque, processi di produzione particolari e non riscontrabili sul mercato. In altri termini trattasi di servizi che se reperiti nel mercato soddisfano le esigenze della PA in via ordinaria.

Nel caso in esame lo standard è assicurato dalla circostanza che nel mercato si individuino prestazioni chiaramente definite, riconducibili ad un costo unitario preciso, come il costo cane al giorno, comprendente la compensazione di tutta l'attività posta in essere e che il servizio è utilizzato più volte sempre con le stesse caratteristiche;

Dato atto che secondo le modalità attuative dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 Dicembre 2005 n. 266 inerente il versamento del contributo necessario a coprire i costi di funzionamento dell' A.N.A.C. (ex A.V.C.P.) per gli importi a base d'asta inferiori a € 40.000,00 vi è l'esenzione dal versamento del contributo;

Visto il Bando di gara, il Disciplinare, il Capitolato speciale d'Appalto, l'Istanza di partecipazione con documentazione amministrativa, il Modello di offerta economica e la Dichiarazione protocollo di legalità e antimafia che si allegano alla presente determina;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di dar corso alle procedure di evidenza pubblica relative alla gestione del Servizio di canile rifugio per ricovero, custodia e mantenimento cani randagi dell'importo complessivo di € 27.740 oltre IVA al 22% (€ 6.102,80), relativo a 365 giorni di durata contrattuale da porre a base d'asta mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, con aggiudicazione mediante criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b);
2. di dare atto che l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha assegnato alla procedura di gara di che trattasi il seguente codice identificativo gare CIG: Z8E1BCA584;
3. di approvare il Bando di gara, il Disciplinare, il Capitolato speciale d'Appalto, l'Istanza di partecipazione con documentazione amministrativa, il Modello di offerta economica e la Dichiarazione protocollo di legalità e antimafia che si allegano alla presente determina;
4. di inscrivere l'importo complessivo di € 33.842,80 inclusa IVA, così come sarà rideterminato a seguito della gara, sul redigendo bilancio del 2017;
5. di rinviare l'approvazione dello schema di contratto per la regolazione dei rapporti con il soggetto a successivo provvedimento;
6. di nominare Responsabile del Procedimento il Sign. Salvatore Sorrentino dell'Ufficio Igiene Urbana;
7. di trasmettere la presente determinazione al Settore Ragioneria;
8. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio, sul sito del comune nella sezione trasparenza e sulla rivista Aste e Appalti;

INDIRIZZA

La presente DD. al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile (art.151 comma 4 DLgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni).

Trecase li 21/11/2016

Il Responsabile del IV Settore Urbanistica
Arch. Anna Mesolella

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 si attesta la regolarità contabile dell'atto e nel contempo la copertura finanziaria.

Trecase li 21/11/2016

Il responsabile del settore finanziario
Il Segretario Generale d.ssa Elena Setaro